

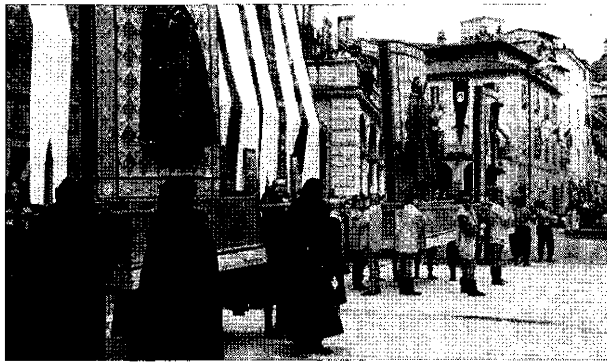
Ieri due cortei diversi nella realizzazione ma entrambi affascinanti nella sostanza

Il Calendimaggio non finisce di stupire

La Nobilissima e la Magnifica non hanno deluso le attese

ASSISI - Due cortei estremamente diversi nella realizzazione, ma che hanno giocato su tematiche simili quelli portati in piazza dalla Nobilissima parte de Sopra e dalla Magnifica Parte de Sotto nel pomeriggio di ieri. Rapporto tra uomo e religione, festa e colore che trionfano sopra la morte e le tentazioni; questi gli ingredienti di entrambi i cortei.

L'ultima giornata di Calendimaggio si è chiusa in un tripudio di giallo e arancione, colore del sole per la Parte de Sotto, del grano e dei frutti della terra per la Parte de Sopra. Il pubblico sulle tribune stracolme ha riso e si è commosso davanti agli intrecci e alle immagini scelte dalle due Parti per rappresentare l'idea di Calendimaggio, secondo le peculiarità che ormai le caratterizzano; la piazza piena di partaioli per i blu, un'attenzione particolare ai dettagli storici per i rossi. Un contadino - giullare ha giocato per Sopra una straordinaria partita ai tarocchi, cercando di vincere un nerissimo inquisitore che, salito al potere coi suoi ordini monastici, voleva distruggere il gioco e la festa. Sfoderando la carta della Morte, l'ago della bilancia sembrava pendere verso il religioso. Ma alla fine, come in ogni storia di Calendimaggio che si rispetti, la vita e la festa hanno avuto la meglio. La Morte ha assunto il significato di cambiamento, rinascita della terra e dei suoi frutti, rappresentato dal calore del grano e dalla vita che rifiorisce.



Il corteo Grano e frutti della terra per la Parte de Sopra (Foto Posa-B)



Il corteo Tripudio di giallo e arancione per la Parte de Sotto (Foto Posa-B)

sc. Anche la Parte de Sotto ha puntato sul rapporto a volte conflittuale tra uomo e religione. L'ha fatto però in maniera più rigorosa, ripercorrendo le fasi della storia dell'epoca, in particolare contrapponendo l'Alto al Basso Medioevo. La visione della religione castigatrice, che vede nella natura tentazioni peccaminose, si è

poi risolta nel messaggio fratescano, che ha fatto scendere in piazza del Comune una rappresentazione del Canticum delle Creature del Poverello, culminato con un'esplosione di colori, frutto della natura generosa, e una lode a Frate Sole, simboleggiato da pannelli rossi, arancio e gialli. Le due Parti si sono dunque sfidate

con i tradizionali Bandi, che quest'anno hanno avuto un rilievo maggiore del solito poiché la Parte de Sopra è riuscita a entrare in possesso in anticipo del testo della Parte de Sotto, svelandolo in anteprima nella giornata di giovedì. Un colpo a cui i rossi hanno risposto con classe, sfoderando due simpatici banditori, "padre e

IL PARTICOLARE

Il sindaco le ha consegnato il "guidoncino" Riconoscimento a tema per la designer Bertoni



Particolare Il sindaco premia Alice Bertoni

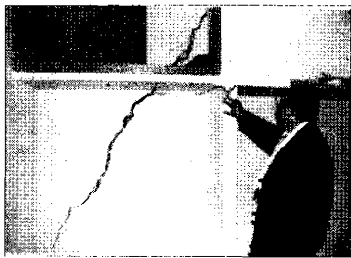
ASSISI - Riconoscimento a tema, nelle giornate di Calendimaggio, per la designer bresciana Alice Bertoni. Dopo aver effettuato uno stage presso l'ente Calendimaggio, la Bertoni si è laureata al Politecnico di Milano, con una tesi sui costumi della manifestazione ispirati all'epoca medievale, dal titolo "Urban Middle Age". Abbastanza per indurre il sindaco Claudio Ricci a riceverla nel suo studio per consegnarle un premio, il "guidoncino" in seta e materiali pregiati che raffigura lo stemma della città di Assisi: un leone rampante dorato e una croce argentata su campo blu e rosso.

figlio", che sono riusciti a prendere in giro con frizzanti battute e nemici blu. Una pastorella e i suoi aiutanti, accompagnati da un gregge di pecore stupide poiché provenienti dalla parte avversaria, hanno invece tenuto banco nella tradizionale gara di sfottò per la Parte de Sopra. Le fatiche dei partaioli si sono con-

cluse però solo in tarda serata con i cortei della notte e le esibizioni dei cori, fino alla proclamazione del verdetto finale e ai festeggiamenti dei vincitori in piazza e nelle taverne. Un giorno indimenticabile che ha accomunato tutti con la sana voglia di divertirsi e di stupire ancora una volta.

Valentina Antonelli

Il presidente Brunacci rassicura i dubbiosi Il comitato Tsunami al lavoro Inventariati i malcontenti



Non solo frana
La zona Ivanchic è di nuovo al centro del dibattito cittadino

ASSISI [a.g.] - Il comitato Tsunami tace e in molti cominciano a credere che l'onda lunga dei cittadini della zona est di Assisi si sia placata. A darne smentita è il presidente Sergio Brunacci, che ribadisce la forza di volontà dei suoi seguaci. I tre consiglieri direttivi, di ognuna delle diciassette zone individuate dal comitato, stanno raccogliendo istanze di tipo tecnico e sociale nelle rispettive aree di competenza; il lavoro di inventariare i malcontenti è iniziato dal 16 di aprile, ovvero dopo la ratifica del consiglio direttivo. Chissà quello che verrà fuori; sta di fatto che i dati raccolti verranno riportati nel prossimo consiglio del comitato zona Ivanchic, selezionati per tema di discussione e affidati alle rispettive commissioni di esperti. Problemi a breve termine e a lungo termine, dovranno essere risolti dal comitato in collaborazione con l'amministrazione municipale, che ha concesso i primi finanziamenti messi a bilancio. Ma Brunacci non sembra essere troppo soddisfatto della disponibilità del Comune: "A dispetto di tante promesse eclatanti fatte dal sindaco Ricci durante la riunione di febbraio col comitato tsunami" dice il presidente "la giunta comunale ha stanziato una risorsa del tutto irrisoria considerata la quantità di problemi da risolvere; 20mila euro sono utili solo a far sorridere e sdegnare i residenti della zona Ivanchic, che si sentono assolutamente di "serie B" rispetto ai concittadini angelani. Questi, grazie a Bartolini, loro mecenate, godono di prestigio particolare, associato di solito al capoluogo comunale". Insomma, si programmano feste, ma lo Tsunami non demorde con le polemiche. La prima giornata conviviale è prevista per il primo fine settimana di giugno; il centro pastorale della parrocchia di San Rufino e il camping "Fontemaggio" sarà ospite di stand gastronomici e musica romagnola e rumena, per la gioia degli extra comunitari. Ingresso libero? No, a offerta; per rimpinguare i contributi amministrativi e contribuire alla causa della zona est Assisi.

Tra i relatori anche il senatore Andreotti La pace passa per Assisi Grande convegno sull'Onu

ASSISI - Al via un importantissimo convegno organizzato dall'amministrazione comunale dal titolo "Le operazioni di peacekeeping dell'Onu, tra tradizione e rinnovamento". Il convegno si terrà l'11 e il 12 maggio alla sala della Conciliazione del Comune di Assisi. Una sessione sarà tenuta alla sala Romanica della Basilica di San Francesco. Tra le personalità che interverranno Umberto La Rocca, presidente della Sioi, il senatore Giulio Andreotti, Paolo Pucci di Benisich, segretario generale del ministero degli Affari Esteri. Gli indirizzi di saluti saranno tenuti dal sindaco Claudio Ricci, dal vescovo Domenico Sorrentino, dal padre custode del Sacro Convento Vincenzo Coli. Il convegno si colloca all'interno dei numerosi eventi messi in cantiere nel più ampio contesto dei rapporti di cooperazione e di sviluppo dei legami internazionali, che il Comune sta intrattenendo attraverso l'ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite. Il simposio, di grande interesse sia per i temi trattati che per le personalità che vi parteciperanno è organizzato in collaborazione con la Sioi, la Società italiana per l'organizzazione internazionale, diretta da Sara Cavelli, che da anni coordina e sostiene le iniziative dell'ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite. Le peacekeeping operations, ovvero le operazioni per il mantenimento

della pace, sono una delle attività più rilevanti che contraddistinguono le Nazioni Unite. Le operazioni delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace sono un mezzo mediante il quale la comunità internazionale può incoraggiare la creazione di una pace sostenibile in luoghi e situazioni in cui il conflitto minaccia di scoppiare o è stato recentemente tenuto a freno. Più spesso, invece, esse vengono utilizzate per contribuire a consolidare quei fragili processi di pace che emergono nelle situazioni post belliche.

Un ciclo di incontri dedicato ai genitori

BASTIA UMBRA - L'ufficio alla cittadinanza viene incontro ai neo genitori e lo fa in modo concreto e gratuito. A preso il via ieri, con grande successo e copiosa partecipazione, il ciclo di incontri intitolato "Un neonato in famiglia"; è stato Mauro Luciani a iniziare il dialogo con i giovani nuclei familiari, discutendo di sviluppo sociale e differenze individuali legate all'infanzia, ma ci saranno altri tre incontri durante il corso dei quali si approfondiranno argomenti altrettanto interessanti. Si parlerà infatti di contatto fisico con il neonato, desiderio di genitorialità e approccio dei piccoli con l'acqua, in compagnia di Pietro Stella, Fausta Ciotti e responsabili della piscina comunale. L'iniziativa è frutto di un progetto elaborato dall'assessorato ai servizi sociali, presieduto da Nadia Cesaretti. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio della cittadinanza, presso il comune di Bastia Umbra in piazza Cavour; oppure si può telefonare allo 075/8018286.

Alberta Gattucci

Il circolo culturale "Primomaggio" porta in città i ragazzi di Korogocho

BASTIA UMBRA (v.a.) - Il circolo culturale "Primomaggio", insieme alla Caritas parrocchiale e al Centro giovanile San Michele arcangelo, porta in città i ragazzi di Korogocho. I 18 giovani provengono dalla baraccopoli di Nairobi, in Kenya, dove per 13 anni ha operato Padre Alex Zanotelli; saranno ospiti del centro giovanile San Michele, in via Roma, il prossimo martedì alle ore 21. Accompagnati da padre Daniele Moschetti, i giovani africani resteranno in Italia fino al 4 giugno per una tournée-testimonianza, durante la quale si esibiranno come acrobati, musicisti, cantanti e ballerini. Ma soprattutto, condivideranno la loro storia personale e rifletteranno sulla loro realtà, una baraccopoli densamente popolata dove mancano agli abitanti i servizi di base, dall'acqua, alla luce,

al sistema fognario. Oltre all'incontro di martedì, i ragazzi saranno ospiti della Caritas di Capodacqua fino a mercoledì mattina. Nei tre giorni di permanenza gli organizzatori hanno previsto visite ad Assisi, Spello, Perugia e Gubbio, oltre che una conferenza stampa alla Sala Partecipazione della Regione, il 7 mattina alle 11,30. In seguito, si incontreranno con il presidente del consiglio regionale Mauro Tippolotti e, nel pomeriggio, con le associazioni perugine alle 16 presso la Sala Partecipazione della Provincia. In serata, invece, ci sarà un incontro a Marsciano con le associazioni organizzato insieme al Comitato Gemellaggi della città. L'unica esibizione, "People United for a new Korogocho", sarà però quella di Bastia, che avrà come filo conduttore la speranza.